

Rapporto di maggioranza

numero

data

Dipartimento

14 febbraio 2019

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

della Commissione speciale sanitaria sulla mozione 9 aprile 2018 presentata da Luca Pagani e Fabio Bacchetta-Cattori “Una giornata per la vita”

PREMESSA

La vita è semplicemente un viaggio che ognuno di noi ha l'opportunità di percorrere. La meta varia da soggetto a soggetto e può anche mutare strada facendo. Ci si può perdere ma anche ritrovare, fermarsi e ripartire. La vita quindi è una serie continua di scelte da fare non importa se giuste o sbagliate. È un cammino che si percorre a tratti da soli e a tratti in compagnia e le esperienze che scaturiscono da questo cammino sono per tutti occasioni di crescita.

MOZIONE

Questa mozione chiede di istituire una giornata cantonale ogni anno per permettere di condividere una preziosa occasione di riflessione e di crescita umana tramite iniziative e progetti diversi sul tema della vita promossi sia dall'Ente pubblico che dalla Società civile.

DISCUSSIONE IN COMMISSIONE

In Commissione ci siamo chinati su questa proposta valutandola da diverse prospettive.

Alcuni membri della Commissione sanitaria si sono detti contrari alla proposta ritenendo che non si debba istituire una giornata cantonale per la vita in quanto non solo inutile ma anche decisamente rivolta a un tema specifico che riguarda la nascita: No all'aborto! Forse sarebbe stato più appropriato proprio per distanziarsi da possibili equivoci titolare: Una giornata SULLA vita!

Importante tuttavia ribadire che questo atto parlamentare non vuole entrare nel merito o giudicare scelte personali come l'aborto e neppure avere una connotazione religiosa ma unicamente valorizzare il tema globale della vita. A questo proposito alcune riflessioni sono dovute.

Francamente ritengo che la vita non sia solo un fatto di nascita, la vita è un dono prezioso che non dovremmo dare mai per scontato. Ma perché così spesso dobbiamo fare i conti con gravi problemi, razzismo, disgrazie o lutti? Si sa che l'uomo è per natura sociale, non sa stare da solo, e alla base della sopravvivenza c'è bisogno di aggregarsi agli altri ed avere o dare un continuo supporto, essere in relazione. C'è chi riesce meglio, chi meno, ma è un'azione che ci rende consapevoli delle difficoltà e non a caso si prova un senso di sollievo e gratitudine quando una relazione funziona e l'aiuto va a buon fine. Ricordiamo che non solo gli eroi aiutano il prossimo. Possiamo farlo tutti.

Ma la vita presenta anche degli aspetti estremamente violenti. Oggi siamo sempre più confrontati con situazioni drammatiche legate ad una società malata: suicidi, violenze domestiche, stupri, microcriminalità, pedofilia, cyber bullismo, diritti dei bambini negati, mancanza di valori, povertà legata alla fame, discriminazione di razza, di religione, di appartenenza sociale. Lontanissima e insignificante durante la vita perché riconosciamo, in tempo di pace, come quest'ultima sia tanto assurda ed arbitraria. Purtroppo "il concetto di vita oggi dominante non ha il baricentro nell'attività e nell'impegno ma nell'evasione": parole di Papa Francesco.

Particolare attenzione va quindi rivolta, come chiede la mozione, alla vita delle persone più deboli e purtroppo spesso anche dimenticate nel ritmo frenetico della nostra quotidianità. La vita ha in sé un'ostinazione così grande a realizzarsi che oltrepassa qualsiasi ragione e qualsiasi ostacolo. Esiste la vita e non il nulla, poiché la volontà che tutto muove non può far altro che generare esistenza. Siamo nella società dei paradossi, in cui è radicata la convinzione che il benessere si possa raggiungere attraverso il fare e la produzione "artificiale" di felicità, senza comprendere che tale attività produce invece ulteriore malessere.

Una giornata cantonale potrebbe essere dunque una preziosa occasione per riflettere, discutere e concretizzare progetti a favore della vita tramite, appunto, l'Ente pubblico e la Società civile.

CONCLUSIONI

La maggioranza della Commissione sanitaria invita dunque il Gran Consiglio ad accettare la mozione e a istituire a livello cantonale, annualmente, una giornata sulla vita.

Per la maggioranza della Commissione speciale sanitaria:

Maristella Polli, relatrice
Campana - Casalini - Crugnola - Ghisla -
Guscio - Jelmini - Morisoli - Pagani G. -
Pagani L. - Robbiani - Terraneo

Annessa: Mozione 9 aprile 2018

MOZIONE

Una giornata per la vita

del 9 aprile 2018

La vita è indubbiamente il bene più prezioso ed è tutelata sia dalla Convenzione europea sui diritti dell'uomo sia dalle Costituzioni federale e cantonale.

Come noto sono già state istituite diverse giornate su temi importanti, ma sorprendentemente non ancora una proprio sulla vita come tale.

Ci sembra quindi opportuno proporre un'occasione di riflessione e di discussione anche sui temi legati alla vita, dando a tutti la possibilità di esprimersi e di confrontarsi nei diversi ambiti della nostra società.

In effetti numerose persone, a livello professionale o di volontariato, si occupano della vita altrui, cercando di sostenerla, proteggerla e incoraggiarla.

In una società come la nostra, all'interno della quale la vita rischia di essere minacciata e banalizzata, appare importante, soprattutto al fine di sensibilizzare le giovani generazioni, valorizzare l'operato di chi invece si impegna a favore della vita in tutte le sue possibili modalità.

Si tratta in particolare di incoraggiare la solidarietà verso le persone maggiormente in difficoltà, affinché nessuno abbia a trovarsi nella condizione di non poter vivere pienamente la propria esistenza, perché privo dei necessari sostegni umani o materiali.

Confrontanti con il crescente individualismo, caratterizzato da relazioni umane sempre meno personali e viepiù virtuali, riteniamo che si debba sensibilizzare alla necessità di vitalizzare i rapporti umani, rimettendo al centro la vita e il suo valore.

Particolare attenzione va rivolta alla vita delle persone più deboli e purtroppo spesso anche dimenticate, nel ritmo frenetico della nostra quotidianità.

Una giornata per la vita potrebbe dunque essere una preziosa occasione di riflessione e di crescita umana, tramite iniziative promosse dall'Ente pubblico e dalla società civile su numerosi aspetti, ad esempio la salute quale bene fondamentale, l'inviolabilità della dignità umana, la prevenzione da ogni forma di violenza, l'ascolto e l'aiuto nei drammi esistenziali vissuti agli estremi della vita nascente e morente, l'impegno personale nel cercare di rispondere alle esigenze di vita nelle sue diverse forme e il sostegno alle persone, alle famiglie e agli Enti che accolgono la vita e la proteggono.

Con questa mozione chiediamo quindi l'istituzione a livello cantonale di una giornata per la vita il 25 marzo di ogni anno.

Luca Pagani e Fabio Bacchetta-Cattori